

Una task force per Rosarno

Pubblicato: Venerdì 8 Gennaio 2010

La risposta ai disordini di Rosarno tra abitanti locali e stranieri è arrivata al termine di una riunione convocata al Viminale dal ministro dell'Interno, **Roberto Maroni**. Verrà una task force del ministero dell'Interno, di quello del Welfare e della Regione Calabria.

"In tutti questi anni è stata tollerata, senza fare nulla di efficace, una immigrazione clandestina che ha alimentato da una parte la criminalità e dall'altra ha generato situazioni di forte degrado, come quella di Rosarno". Lo ha detto il ministro dell'Interno, **Roberto Maroni**, ai microfoni de "La Telefonata", su Canale 5, rispondendo a una domanda di Maurizio Belpietro sui disordini avvenuti ieri nella cittadina calabrese. "Stiamo intervenendo – ha sottolineato il ministro -, intanto ponendo fine all'immigrazione clandestina, agli sbarchi che hanno alimentato il degrado, e a poco a poco porteremo le situazioni alla normalità, questo è il nostro impegno".

Una posizione diversa è stata presa dal presidente della Regione Calabria, **Agazio Loiero**. "La provocazione c'è stata ma la risposta degli immigrati è inaccettabile. È il frutto di un clima di intolleranza xenofoba e mafiosa che non riguarda ovviamente la popolazione di Rosarno, giustamente allarmata per la situazione di tensione che si è determinata con la rivolta degli extracomunitari sfruttati, derisi, insultati e ora, due di loro, feriti con un'arma ad aria compressa. Auspico che dal ministero dell'Interno arrivi una forte iniziativa che tutelando i cittadini di Rosarno, perché sono intollerabili gli atti di vandalismo, tuteli anche quei tanti disperati contro cui per la seconda volta si è indirizzata la violenza criminale".

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it